



Decreto Presidenziale

n. 26/2020

Oggetto: Nomina responsabili rilevazione temperatura corporea all'interno della sede del CONAF.

Il Presidente

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

TENUTO CONTO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia del COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

RAVVISATA la necessità di attuare delle misure di prevenzione;

VISTO il DPCM dell'8 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare l'art.2 comma r) e s)





VISTA la direttiva n.2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente per oggetto: “indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.

VISTO il D.L. n18 del 17 marzo 2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemica da COVID-19”.

VISTO il D.L. n19 del 25 marzo 2020 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemica da COVID-19”.

VISTO il DPCM del 1 aprile 2020.

VISTO il DPCM del 10 aprile 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

VISTO il DPCM del 26/04/2020. Fase 2 - Valutazione integrata del rischio contagio e adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione idonee a scongiurare l'insorgenza di focolai epidemici.

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2020, n.33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemica da COVID 19.”

VISTO il Decreto Legge del 19/05/2020 n.34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemica da COVID-19”

RICHIAMATO

Il proprio allegato n. 1 al DVR dell'Ente: “PROTOCOLLO_FASE 2 COVID 19 ENTE”.

DECRETA

- ai sensi del DPCM del 31/01/2020 con il quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e pertanto sino alla data del 31 luglio 2020;
 - ai sensi del DPCM del 26/04/2020. “Fase 2 - Valutazione integrata del rischio contagio e adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione idonee a scongiurare l'insorgenza di focolai epidemici”;
 - ai sensi del Decreto Legge 16 maggio 2020, n.33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemica da COVID 19.”
 - ai sensi del Decreto Legge del 19/05/2020 n.34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemica da COVID-19”;
 - nel rispetto del D. Lgs. 30.6.2003 n.196, novellato dal D. Lgs. 101/2018 (in seguito, “Codice Privacy”) e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, “GDPR”);
 - e per avviare la ripresa graduale ed in sicurezza delle attività presso la sede dell'Ente;
1. di nominare la Dott.ssa Barbara Bruni, la Dott.ssa Valentina Testa e la Dott.ssa Marta Traina, responsabili per il **Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali -Cod. Fiscale 80247570585 – sito in Via Po 22 - 00198 ROMA** della misurazione della temperatura corporea di consulenti, fornitori, iscritti e dipendenti dell'Ente, nonché di qualsiasi persona che a qualsiasi titolo





abbia accesso ai locali del CONAF, con conseguente registrazione e gestione delle informazioni, nel rispetto del D. Lgs. 30.6.2003 n.196, novellato dal D. Lgs. 101/2018 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR").

2. che la misurazione della temperatura comportando il trattamento di dati sensibili la cui gestione necessita della massima cura e riservatezza seguirà il seguente protocollo:
 - a) conservare un registro dell'attività di trattamento a seguito della misurazione della temperatura, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tale registro alle autorità di controllo, su richiesta;
 - b) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione dell'incarico;
 - c) trattare i dati personali solo per la finalità di prevenzione da contagio COVID – 19 e secondo quanto stabilito dalla legge e dal presente incarico;
 - d) collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
 - e) su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
 - f) La registrazione del superamento della soglia di temperatura corporea, ai fini della rilevazione di possibili dipendenti affetti da COVID – 19, potrà avvenire solo qualora sia necessaria a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali da parte del dipendente. In ogni caso è possibile la registrazione di dati personali solo in caso di superamento della soglia di temperatura corporea stabilita dalla normativa e pari a 37,5 (gradi).
3. Che tale incarico sarà valido per il tempo necessario all'esecuzione del mandato / fino a che perdura lo stato d'emergenza COVID – 19.
4. Che il trattamento dei dati personali e sensibili sarà realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, comunicazione, cancellazione e distruzione; in modalità cartacea ed elettronica.

Si trasmette il decreto agli uffici competenti per i successivi adempimenti relativi all'organizzazione del lavoro agile e all'eventuale turnazione del personale.

Il presente provvedimento, composto da tre pagine, è immediatamente esecutivo e viene pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente.

Roma, 03 giugno 2020


Sabrina Diamanti, Dottore Forestale

Il Presidente

